



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 46

**OGGETTO: CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO - RICORSO IN CONSIGLIO DI STATO
AVVERSO SENTENZA TAR LAZIO - 1° SEZ. - ROMA N.7027/09 -
PROVVEDIMENTI**

(Pro. N. 2010/41)

L'anno duemiladieci addi ventidue del mese di Gennaio, alle ore 12:50, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

P
P
P
A
P
P
P
A
P
A
P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Presidente , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità. Favorevoli n. 8 - Avv. Antonio Brancaccio.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to DE LUCA VINCENZO

In continuazione di seduta

LA GIUNTA

PREMESSO:

che il Comune di Salerno con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 13/2/2009 proponeva, dinanzi al TAR LAZIO, incaricando all'uopo l'avv. Antonio Brancaccio, contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri – struttura del Sottosegretariato di Stato per l'Emergenza dei Rifiuti nella Regione Campania ed altri il ricorso R.G. 2076/2009 per l'annullamento – previa sospensione- dei provvedimenti con i quali era stata attivata, in danno del Comune di Salerno, una procedura sostitutiva per la rimozione di rifiuti indifferenziati sul raccordo autostradale Salerno Avellino.

che la I Sezione del T.A.R. Lazio con sentenza n. 7027/09 ha accolto il ricorso R.G. 2076/09 ;

che con nota fax, datata 11/01/2010, l'avv. Antonio Brancaccio ha rimesso il ricorso in appello proposto - dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretariato di Stato per l'emergenza dei rifiuti nella Regione Campania- e dall' ANAS Spa - contro il Comune di Salerno - per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione I, n. 7027/09;

ritenuto, a tutela degli interessi del Comune, resistere al gravame proposto dinanzi al Consiglio di Stato dai ricorrenti di cui sopra ;

visto, altresì, che ai sensi dell'art.49 del D.lgs n.267/00 sulla presente proposta il Dirigente del Settore Avvocatura esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA

1) **Resistere** al ricorso in Appello dinanzi al Consiglio di Stato proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretariato di Stato per l'emergenza dei rifiuti nella Regione Campania- e dall' ANAS Spa - contro il Comune di Salerno - per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione I, n. 7027/09,;

2) **Autorizzare** il Sindaco a costituirsi in nome e per conto del Comune e a conferire mandato al professionista -abilitato al patrocinio dinanzi alle Magistrature Superiori - da lui individuato e il cui nominativo è riportato sul frontespizio della presente

3) **Stabilire** che a costituzione avvenuta venga erogato un acconto quantificato in euro 1289.07 comprensivo degli accessori di legge e che la liquidazione finale avverrà entro i valori minimi tabellari del corrispondente scaglione di valore ai sensi del vigente tariffario professionale.

4) **Stabilire**, altresì, che in caso di nomina del dipendente Settore Avvocatura il precedente punto 3 s'intenderà annullato.

Visto per la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. del 18.8.2000 N° 267 . Si impegna la somma di euro 1289,07 di cui CAP in euro 41,32 ed IVA in euro 214,85 sul cap 13000, art.43, T.1, F.01, S.02,1.03 del bilancio 2010
Codice spesa 1331-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- avv. Adolfo Galibardi-

Fasc.47/09/A/bis

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art.93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

Conferma la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.
IL RAGIONIERE CAPO